

Preghiera iniziale

Dio di tutti i tempi ...
porto al tuo cospetto
le gioie, le speranze e le aspirazioni,
le prove, la sofferenza e il dolore
di tutto il tuo popolo in ogni parte del mondo.
Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe,
ascolta il grido degli afflitti, di chi ha paura,
di chi è privo di speranza;
manda la tua pace in questa Terra Santa,
nel Medio Oriente,
in tutta la famiglia umana;
muovi i cuori di quanti invocano il tuo nome,
perché percorrano umilmente
il cammino della giustizia e della compassione.
“Buono è il Signore con chi spera in Lui,
con colui che lo cerca!” (*Lam* , 3,25).
(*Benedetto XVI - Muro Occ. Gerusalemme – 12.05.2009*)

A. In ASCOLTO

Battesimo

Lc 3 ²¹Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ²²e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Genealogia

Lc 3 ²³Gesù, quando cominciò il suo ministero, aveva circa trent'anni ed era figlio, come si riteneva, di Giuseppe, figlio di Eli... figlio di Davide, ³²figlio di lesse, figlio di Obed... ⁴figlio di Giacobbe, figlio di Isacco, figlio di Abramo... ³⁸figlio di Enos, figlio di Set, figlio di Adamo, figlio di Dio.

Le tentazioni

Lc 4 ¹Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo (letteralmente: “nello”) Spirito nel deserto, ²per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. ³Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». ⁴Gesù gli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo*».

⁵Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra ⁶e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. ⁷Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». ⁸Gesù gli rispose: «Sta scritto: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*».

⁹Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; ¹⁰sta scritto infatti: *Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano*;

¹¹e anche: *Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra*». ¹²Gesù gli rispose: «È stato detto: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo*».

¹³Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Qualche sottolineatura

- Oggi e nei prossimi incontri ci “accompagnerà” il vangelo di Luca
- negli episodi ascoltati, notiamo subito la profonda relazione di Gesù sia con il Padre che con lo Spirito: sono rivelazione del volto di Dio Trinità.
- Battesimo di Gesù: è il primo gesto pubblico di Gesù. Già dice molto della sua identità e di come Gesù vivrà la sua missione. Dopo il battesimo Gesù è in preghiera, in dialogo col Padre. Di questo dialogo anche noi – come i presenti sulla riva del Giordano - possiamo ascoltare una frase: “Tu sei...”
- La genealogia sottolinea la dimensione umana di Gesù. Egli è Dio ma anche figlio di Adamo. Nella sua nascita nella carne vediamo come la fedeltà di Dio attraversa la storia delle generazioni fino alla loro origine
- Le tentazioni. Siamo abituati ad ascoltare - all'inizio della quaresima - il racconto delle tentazioni secondo Matteo. La differenza più rilevante tra i due vangeli, è che Luca pone come ultima la tentazione fatta sul pinnacolo del tempio di Gerusalemme.
- le tentazioni vanno considerate singolarmente, ma anche nel loro insieme.
- Notiamo che Gesù risponde al Diavolo citando sempre la Sacra Scrittura.
- Se ci pensiamo bene, sono anche le nostre tentazioni.
- il Diavolo si allontana ma si ripresenterà al “momento fissato” (letteralmente al Kairòs), cioè nei momenti finali della vita di Gesù. Cfr il riferimento a Satana in Lc 22,3.31.53; e anche Lc 23, 35.37.39: in cui troviamo le stesse tentazioni dell'inizio sulle labbra di uomini:
 - * i capi lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto»;
 - * I soldati dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso».
 - * Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!».

B. Un po' di SILENZIO

C. Per il CONFRONTO sulla Parola

- Come questa Parola illumina il tuo cammino nella vita?
- Che relazione puoi trovare tra il battesimo di Gesù e il tuo battesimo?
- La genealogia di Gesù può invitarci a riflettere anche sui doni di vita che Dio ha posto nella storia della nostra famiglia.
- In che modo le tre tentazioni si presentano anche nella tua vita? Come il Signore, Dio Trinità, ti aiuta a superarle?
- In che modo anche chi non ha ruoli politici può essere tentato dal desiderio di potere? (ad esempio in famiglia, sul lavoro, ecc..)

Come preghiera conclusiva dell'incontro facciamo nostra la parte iniziale e finale del

Salmo 91

¹ Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

² Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia
fortezza,
mio Dio in cui confido».

⁹ «Sì, mio rifugio sei tu, o Signore!».

Tu hai fatto dell'Altissimo la tua dimora:

¹⁰ non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

¹¹ Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie.

¹² Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

¹³ Calpesterai leoni e vipere,
schiaccerai leoncelli e draghi.

¹⁴ «Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio
nome.

¹⁵ Mi invocherà e io gli darò risposta;
nell'angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso.

¹⁶ Lo sazierò di lunghi giorni
e gli farò vedere la mia salvezza».